



Fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

PROSA 2019.2020

martedì 10 e mercoledì 11 dicembre ore 20.30

ALESSANDRO LONGOBARDI PER OTI OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA

commedia musicale di **Garinei e Giovannini**

con **Gianluca Guidi**

regia originale **Pietro Garinei e Sandro Giovannini** ripresa teatrale **Gianluca Guidi**

La storia narra le avventure di Don Silvestro, parroco di un paesino di montagna, che un giorno riceve una telefonata inaspettata: Dio in persona lo incarica di costruire una nuova arca per affrontare l'imminente secondo diluvio universale. Don Silvestro, aiutato dai compaesani, riesce nella sua impresa, nonostante l'avido sindaco Crispino che tenterà di ostacolarlo in ogni modo e l'arrivo di Consolazione, donna di facili costumi, che metterà a dura prova gli uomini del paese.

Una tra le più amate commedie musicali italiane, di Pietro Garinei e Sandro Giovannini, scritta con Jaja Fiastrì, protagonisti insuperati di un'epoca leggendaria per il teatro italiano con le musiche, composte da Armando Trovajoli, che hanno incantato intere generazioni. Protagonista, nei panni di Don Silvestro, è Gianluca Guidi, erede legittimo del padre Johnny Dorelli.

giovedì 26 dicembre ore 16.00 **fuori abbonamento**

COMPAGNIA CORRADO ABBATI

in collaborazione con **Fondazione Teatro A. Ponchielli - Cremona**

IL PIPISTRELLO

operetta di **Johann Strauss** regia **Corrado Abbati**

Orchestra Città di Ferrara

Se con *Il Pipistrello* il pubblico di quasi centocinquanta anni fa ritrovava ottimismo, piacere e voglia di vivere, chi può negare che anche oggi non serva quella matrice vitale di cui è pervasa questa operetta? Ieri e oggi si fondono dunque in questo nuovo *Pipistrello* così come le sue famose melodie si legano indissolubilmente alla struttura musicale che Strauss ha inventato con la sua illuminata duttilità espressiva.

Un andare e venire, un rovesciato gioco dell'evasione dove la spigliatezza diventa vigore inventivo, dove ognuno è un altro, dove vecchio e nuovo, apparenza e realtà, sembrano confondersi in un'elegante festa in maschera dove potremo riconoscere, riconoscerci e divertirci.

martedì 31 dicembre ore 21.00 **fuori abbonamento**

mercoledì 1 gennaio ore 16.00 **fuori abbonamento**

PEEPARROW ENTERTAINMENT

THE FULL MONTY

Il musical

di **Terrence McNally** e **David Yazbeck**

Paolo Conticini e **Luca Ward**

con **Gianni Fantoni, Jonis Bascir, Nicolas Vaporidis**

adattamento e regia **Massimo Romeo Piparo**

A 20 anni dalla prima edizione del musical di Broadway, torna in Italia la riedizione totalmente rinnovata con i protagonisti d'eccellenza campioni di incasso di *Mamma Mia!*. Un grande cast, una colonna sonora travolgente, una bellissima e divertente storia di riscatto sociale.

Tra amarezza e ironia, canzoni e hit famosissime, si snoda uno spettacolo divertente e intelligente, che è diventato un cult: un appuntamento imperdibile per festeggiare insieme il Capodanno.

domenica 5 gennaio ore 16.00 **fuori abbonamento**

ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA TEATRI

PINOCCHIO

di **Marcello Chiarenza**

con **Maurizio Casali** e **Mariolina Coppola**

regia **Claudio Casadio**

La bancarella di due simpatici librai presto si trasforma nel tavolo da lavoro del falegname più famoso del mondo: Geppetto. Sul suo tavolo ci sono gli attrezzi del mestiere ma anche tanti libri, nuovi, vecchi, enormi, minuscoli da cui, un po' alla volta, escono i protagonisti della storia.

I libri prendono vita, si aprono, si chiudono, diventano povere case dove non si trova nulla da mangiare, camini accesi che bruciano piedi, campi profondi dove nascondere monete, teatrini di burattini, specchi, tombe, onde del mare.

Uno spettacolo, dal forte impatto visivo, che racconta ai bambini una delle storie più famose del mondo cantando un vero e proprio inno alla meraviglia del libro, della pagina stampata.

giovedì 9 e venerdì 10 gennaio ore 20.30

SOCIETÀ PER ATTORI / FONDAZIONE TEATRO METASTASIO PRATO

MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI

di **Bertolt Brecht** traduzione di **Roberto Menin**

con **Maria Paiato, Mauro Marino, Giovanni Ludeno, Andrea Paolotti, Roberto Pappalardo, Anna Rita Vitolo, Tito Vittori, Mario Autore, Ludovica D'Auria, Francesco Del Gaudio**

drammaturgia musicale e regia **Paolo Coletta**

Brecht scrisse il testo quando era già in esilio nel 1938 alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale. Un'opera di contraddizioni e antinomie, a partire dalla principale: Madre Courage si sforza di proteggere i suoi figli dalla guerra, grazie alla quale lei stessa vive e guadagna, ma li perde inesorabilmente uno dopo l'altro.

In un tempo distopico, dove l'essere umano è capace di abituarsi addirittura alla sua stessa fine, Madre Courage è sopravvissuta fra i sopravvissuti.

Recuperando ed elaborando i materiali riguardanti la composita partitura di *Madre Courage e i suoi figli*, Paolo Coletta dirige Maria Paiato in una nuova versione del capolavoro brechtiano dalle forti componenti musicali, dove parola, corpo e musica si fondono per ritrarre un'umanità che somiglia così tanto al nostro presente.

martedì 28 e mercoledì 29 gennaio ore 20.30

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

IL GIARDINO DEI CILIEGI

trent'anni di felicità in comodato d'uso

ideazione e drammaturgia **Kepler - 452 (Aiello, Baraldi, Borghesi)**

con **Annalisa** e **Giuliano Bianchi, Paola Aiello, Nicola Borghesi, Lodovico Guenzi**

regia **Nicola Borghesi**

Annalisa Lenzi e Giuliano Bianchi hanno vissuto trent'anni in una casa colonica concessa in comodato d'uso dal Comune di Bologna, in quanto fondatori di un'associazione che si occupa di animali. La famiglia Bianchi si è sempre occupata di due attività principali: il controllo della popolazione dei piccioni e l'accoglienza di animali esotici o pericolosi. Per trent'anni convivono in quella casa del Pilastro babbuini, carcerati, una famiglia rom ospite, boa constrictor... Trent'anni di pura felicità.

Finchè, nel 2015, ricevono un avviso di sfratto. Il patrimonio di animali, relazioni, magia di questo contemporaneo *Giardino dei ciliegi*, nell'arco di una mattinata di settembre cessa per sempre di esistere.

giovedì 6 febbraio ore 20.30

ANAGOOR

SOCRATE IL SOPRAVVISSUTO /come le foglie

dal romanzo *Il Sopravvissuto* di **Antonio Scurati**

con innesti liberamente ispirati a **Platone** e a **Cees Nooteboom** e **Georges I. Gurdjieff**

Con *Socrate il sopravvissuto* Anagoor entra all'interno di una classe, in una scuola come tante. Lo fa inseguendo alcune pagine del romanzo di Antonio Scurati, e assumendo il punto di vista di chi si dispone di fronte ad un gruppo di giovani incaricato della loro educazione.

Tra le ore che precedono la morte di Socrate per ingiunzione della città e l'ora in cui lo studente Vitaliano Caccia massacra a colpi di pistola l'intera commissione di maturità lasciando in vita il solo insegnante di storia e filosofia, così come è dipinta con lucida ferocia nel romanzo *Il sopravvissuto* di Scurati, si consuma tutta la battaglia, una vera e propria Gigantomachia, al pensiero occidentale dalle sue origini ai suoi inevitabili e tragici esiti storici.

fuori abbonamento in occasione della *Giornata della Memoria*

venerdì 7 (ore 19.00 – 20.00 – 21.00), **sabato 8** (ore 19.30 – 21.00), **domenica 9 febbraio** (ore 20.30)

FANNY & ALEXANDER

SE QUESTO È LEVI

PERFORMANCE/READING ITINERANTE SULL'OPERA DI PRIMO LEVI

con **Andrea Argentieri**

a cura di **Luigi De Angelis**

Se questo è un uomo (7 febbraio) *Sala Rosa* – disponibilità posti N. 50 a replica

Il sistema periodico (8 febbraio) *Palcoscenico* – disponibilità posti N. 120 a replica

I sommersi e i salvati (9 febbraio) - Teatro

A partire dai documenti audio e video delle teche Rai, Andrea Argentieri veste i panni di Primo Levi, assumendone la voce, le gestualità, le posture, i toni, i discorsi in prima persona. È un incontro a tu per tu, in cui lo scrittore testimonia la sua esperienza nei lager con la trasparenza di uno sguardo capace di esprimere l'indicibile.

Grazie alla tecnica del *remote acting*, spesso utilizzata nelle produzioni di Fanny & Alexander, l'attore in scena, a seguito di un intenso studio di materiali video e registrazioni vocali di un determinato personaggio, sperimenta un imprinting capace di restituire l'essenza e la necessità di una testimonianza che s'incarna nel corpo dell'attore stesso come in una sorta di modello – impronta, restituendo al pubblico un'straordinaria somiglianza al personaggio protagonista della rappresentazione.

martedì 11 e mercoledì 12 febbraio ore 20.30

NUOVO TEATRO / FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA

MINE VAGANTI

scritto e diretto da **Ferzan Ozpetek**

con **Arturo Muselli, Francesco Pannofino, Paola Minaccioni, Giorgio Marchesi**

Il giovane Tommaso torna nella grande casa di famiglia a Lecce con l'intenzione di comunicare al variegato clan dei parenti chi veramente è: un omosessuale con ambizioni letterarie e non un bravo studente di economia fuori sede come tutti credono.

Ma la sua rivelazione viene bruciata sul tempo da una rivelazione ancora più inattesa e scioccante del fratello Antonio. Tommaso è costretto a fermarsi a Lecce, rivedere i suoi piani e lottare per la verità, contro un mondo familiare pieno di contraddizioni e segreti.

Ferzan Ozpetek firma la sua prima regia teatrale mettendo in scena l'adattamento di *Mine Vaganti*, uno dei suoi capolavori cinematografici.

martedì 18 e mercoledì 19 febbraio ore 20.30

NUOVO TEATRO

LE SIGNORINE

di **Gianni Clementi** traduzione **Antonio Grosso**

con **Isa Danieli** e **Giuliana De Sio**

regia **Pierpaolo Sepe**

Due sorelle zitelle, offese da una natura ingenerosa, trascorrono la propria esistenza in un continuo e scoppiettante scambio di accuse reciproche.

Rosaria domina e Addolorata, a malincuore, subisce. Ma proprio quando le due sorelle sembrano destinate a questo gioco delle parti, un inaspettato incidente capovolgerà le loro sorti, offrendo finalmente ad Addolorata l'occasione di mettere in atto una vendetta covata da troppi anni...

Nella loro veracità napoletana, Rosaria e Addolorata sanno farci divertire e commuovere, raccontando con grande ironia, gioie e dolori della vita familiare. Un testo irriverente e poetico che ci ricorda come la famiglia sia il luogo dove ci è permesso dare il peggio di noi, senza il rischio di perdere i legami più importanti.

in occasione della Festa della Donna

lunedì 9 marzo ore 20.30

MISMAONDA

SE NON POSSO BALLARE...

ispirato a *Il catalogo delle donne valorose* di Serena Dandini

con **Lella Costa**

regia **Serena Sinigaglia**

Donne intraprendenti, controcorrente, spesso perseguitate, a volte incomprese: forti e generose, sempre pronte a lottare per raggiungere traguardi che sembravano inarrivabili, se non addirittura impensabili. Donne valorose che seppure abbiano segnato la storia, contribuendo all'evoluzione dell'umanità, per uno strano sortilegio raramente vengono ricordate, con difficoltà appaiono nei libri di storia e tanto meno sono riconosciute come maestre e pioniere. Entrano nel gran salone da ballo ciarlano e muovendo le vesti. Si aggirano come fossero, finalmente, felici. E ballano, fino a farci girare la testa.

Unite da un percorso comune di militanza per l'affermazione del punto di vista femminile, Serena Dandini e Lella Costa si ritrovano a convergere all'interno di un progetto teatrale: alcune delle Valorose ritratte da Serena nel suo libro saranno rigenerate con nuova linfa nella riscrittura scenica e nell'interpretazione di Lella Costa, in un gioco di rimandi, anche scenografici, tra le trame che hanno distinto le loro vite.

martedì 10 marzo ore 20.30

VAGABUNDOS/FONDAZIONE TEATRO DI NAPOLI/ISOLA DI LEGNO

ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO ALL'OPERA

direzione artistica e musicale **Mario Tronco**

musiche tratte da *"Il Flauto Magico"* e *"Don Giovanni"* di Mozart e *"Carmen"* di Bizet

Nell'Ottocento i musicisti di strada rappresentavano nei vicoli di Napoli le arie più importanti e i momenti più salienti delle opere in cartellone per il pubblico che non poteva permettersi il biglietto del teatro. Questo modo essenziale di riprodurre le partiture dei grandi compositori traduceva in modo popolare e riportava alle sue origini un'arte, quella operistica, la cui vocazione si era persa nel corso dei secoli traducendosi in musica d'élite.

Il suono dei musicisti delle metropoli contemporanee rappresenta quello che la società di oggi è: una sublime commistione di culture.

E allora è facile immaginare che, se quei musicisti di strada del XIX secolo avessero avuto nelle loro mani strumenti appartenenti a tutte le culture del mondo, ci saremmo trovati davanti proprio all'Orchestra di Piazza Vittorio che suona l'Opera!

martedì 17 marzo ore 20.30

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE/COMPAGNIA PIPPO DEL BONO

LA GIOIA

uno spettacolo di **Pippo Delbono**

composizione floreale **Thierry Boutemy**

Ogni spettacolo può essere un viaggio, un attraversamento di situazioni, stati d'animo, intuizioni diverse, che ti colgono di sorpresa. La recita di ogni sera non è più recita, ma è un rito, è un apparire e un gesto unico che lega chi agisce a chi guarda, in un comune respiro.

Fare uno spettacolo sulla gioia vuol dire cercare quella circostanza unica, vuol dire attraversare i sentimenti più estremi, angoscia, felicità, dolore, entusiasmo, per provare a scovare, infine, in un istante, l'esplosione di questa gioia.

INFO:

Fondazione Teatro A.Ponchielli - C.so Vittorio Emanuele II, 52 - 26100 CREMONA

Biglietteria (10.30 – 13.30 e 16.30 – 19.30) tel. 0372 022001/002 - biglietteria@teatroponchielli.it

Segreteria: tel. 0372 022010/11 - info@teatroponchielli.it

ABBONAMENTI

PRELAZIONE EX ABBONATI DAL 11 AL 16 NOVEMBRE

VENDITA NUOVI ABBONAMENTI DAL 18 AL 22 NOVEMBRE

ABBONAMENTO **A**

Aggiungi un posto a tavola (10 dicembre)

Madre Courage e i suoi figli (9 gennaio)

Il giardino dei ciliegi (28 gennaio)

Socrate il sopravvissuto (6 febbraio)

Mine vaganti (11 febbraio)

Le signorine (18 febbraio)

Se non posso ballare... (9 marzo)

ABBONAMENTO **B**

Aggiungi un posto a tavola (11 dicembre)

Madre Courage e i suoi figli (10 gennaio)

Il giardino dei ciliegi (29 gennaio)

Mine vaganti (12 febbraio)

Le signorine (19 febbraio)

Orchestra di Piazza Vittorio all'opera (10 marzo)

La gioia (17 marzo)

Prezzi abbonamenti **A** e **B** (7 spettacoli)

Platea e palchi € 160,00

Galleria € 120,00

Loggione € 87,00

ABBONAMENTO **C**

Madre Courage e i suoi figli (10 gennaio)

Il giardino dei ciliegi (29 gennaio)

Socrate il sopravvissuto (6 febbraio)

Orchestra di Piazza Vittorio all'opera (10 marzo)

La gioia (17 marzo)

Prezzi abbonamento **C** (5 spettacoli)

Posti di platea e palchi € 102,00

ABBONAMENTO **D**

Aggiungi un posto a tavola (11 dicembre)

Madre Courage e i suoi figli (10 gennaio)

Il giardino dei ciliegi (29 gennaio)

Socrate il sopravvissuto (6 febbraio)

Mine vaganti (12 febbraio)

Le signorine (19 febbraio)

Se non posso ballare... (9 marzo)

Orchestra di Piazza Vittorio all'opera (10 marzo)

La gioia (17 marzo)

Prezzi abbonamento **D** (9 spettacoli)

Platea e palchi € 200,00

Galleria € 152,00

Loggione € 111,00

La sottoscrizione ad una qualsiasi tipologia di abbonamento dà diritto alla prelazione per gli spettacoli non inseriti nell'abbonamento scelto e alla possibilità di acquistare subito i biglietti per gli spettacoli del 26 e 31 dicembre e 1 e 5 gennaio.

BIGLIETTI *IN VENDITA DAL 23 NOVEMBRE*

Aggiungi un posto a tavola (10 e 11 dicembre)

Platea e palchi	€ 35,00	€ 32,00*
Galleria	€ 25,00	
Loggione	€ 20,00	

Madre Courage e i suoi figli (9 e 10 gennaio)

Il giardino dei ciliegi (28 e 29 gennaio)

Mine vaganti (11 e 12 febbraio)

Le signorine (18 e 19 febbraio)

Se non posso ballare... (9 marzo)

Orchestra di Piazza Vittorio all'opera (10 marzo)

La gioia (17 marzo)

Platea e palchi	€ 25,00	€ 22,00*
Galleria	€ 17,00	
Loggione	€ 12,00	

Socrate il sopravvissuto (6 febbraio)

Platea e palchi	€ 20,00	€ 18,00*
Galleria	€ 15,00	
Loggione	€ 12,00	

Se questo è Levi

Se questo è un uomo (7 febbraio) *Sala Rosa – disponibilità posti N. 50 a replica*

Posto unico non numerato € 15,00

Il sistema periodico (8 febbraio) *Palcoscenico – disponibilità posti N. 120 a replica*

Posto unico non numerato € 15,00

I sommersi e i salvati (9 febbraio) - *Teatro*

Posto unico numerato € 15,00

Se questo è Levi (7, 8 e 9 febbraio – 3 performances)

Posto unico numerato € 35,00

Il pipistrello (26 dicembre)

Platea e palchi	€ 30,00	€ 27,00*
Galleria	€ 20,00	
Loggione	€ 15,00	

The Full Monty (31 dicembre)

Platea e palchi	€ 60,00
Galleria	€ 40,00
Loggione	€ 30,00

The Full Monty (1 gennaio)

Platea e palchi	€ 30,00	€ 27,00*
Galleria	€ 20,00	
Loggione	€ 15,00	

Pinocchio (5 gennaio)

Posto unico numerato *adulti* € 10,00 *bambini* € 5,00

* *Riduzione per giovani fino a 25 anni, per gruppi organizzati, per possessori di Welcome Card, soci FAI, soci Touring Club, titolari di Selecard e titolari di Carta Più e MultiPiù La Feltrinelli.*

BIGLIETTO STUDENTI

(riservato agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e agli studenti universitari fino ai 30 anni)

€ 8,00 per tutti gli spettacoli esclusi **Aggiungi un posto a tavola** (10 e 11 dicembre), **Il pipistrello** (26 dicembre) e **The Full Monty** (1 gennaio) il cui biglietto è € 12,00 (questi spettacoli non sono prenotabili tramite scuola)